OGGETTO: Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie. Conferma della non necessità di dismissione di partecipazioni societarie.

Delibera n. 41 d.d. 29.12.2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima della trattazione si assentano il Sindaco Dott. Giovanni Bernard e il consigliere Cristoforo Debertol sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), e in particolare l'art. 20:

VISTI gli art. 24 e 24 bis della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e l'art. 18 della Legge Provinciale 1 febbraio 2005 n. 1 che prevedono che gli Enti della Provincia di Trento in adeguamento alla normativa nazionale ed europea devono verificare le condizioni per il mantenimento delle proprie partecipate determinando dei parametri in parte diversi da quelli previsti dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, del T.U.S.P. e secondo i parametri indicati dalla normativa provinciale in materia citata.

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno 1'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

SE TRATA: Zertament ordenèr de la partezipazions a sozietèdes. Conferma che no l'é de besegn de descancelèr partezipazions a sozietèdes.

Delibera n. 41 dai 29.12.2022

L CONSEI DE COMUN

Dant de fèr fora chest argoment, se n va l'Ombolt Dot. Giovanni Bernard e II conseier Debertol Cristoforo aldò de l' art. 65 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionèla 03.05.2018 n. 2.

VEDÙ I d.lgs. dai 19.08.2016, n. 175, manà fora per meter en doura l'art. 18, Lege dai 7.08.2015, n. 124, che l'é I nef Test Unich en cont de la Sozietèdes a Partezipazion Publica (T.U.S.P.), descheche l'é stat integrà e mudà dal Decret Legislatif dai 16.06.2017, n. 100 (nominà "Decret de comedament"), e soraldut l'art. 20:

VEDÜ i art.i 24 e 24 bis de la Lege Provinzièla dai 27 de dezember del 2010, n. 27 e l'art. 18 de la Lege Provinzièla da l'1.02.2005 n. 1 che i perveit che i Enc de la Provinzia de Trent, per l'adatament a la normativa nazionèla e europeèna, i cogn verifichèr la condizions per l mantegniment de sia partezipazions determinan parametres che per na pèrt i é desvalives che chi pervedui dal Decret legislatif dai 19 de aost del 2016, n. 175.

ZERTÀ che I Comun, lascian valer chel che vegn scrit chiò de sora, I pel mantegnir partezipazions te sozietèdes per meter en esser la ativitèdes pervedudes da l'art. 4 del T.U.S.P., e aldò di parametres scric te la normativa provinzièla de referiment.

CONSCIDRÀ che la sozietèdes en "house providing", sun cheles che vegn metù en esser I medemo control aldò de l'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che respeta i vìncoi per chel che vèrda la partezipazion de capitai privac e che les respeta I requisit de l'atività de maor emportanza col produjer amàncol l'80% de sie faturat delaìte de la funzions che ge é stat dat sù dai enc sozi, les pel durèr la produzion che vanza (respet al termen soradit) ence per fins desvalives, lascian valer I respet de l'art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, co la condizion che chesta produzion sorafora la dae I met de aer economies de scèla o de aer mioramenc ence su l'atività prinzipèla de la sozietà;

RILEVATO che gli art. 18 co. 3 bis 1 della Legge Provinciale 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 co. 4 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016 n. 19 dispongono che gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.

RICORDATO che il Comune di Canazei con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2021 ha adottato il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020, il quale non prevedeva la dismissione di partecipazioni societarie detenute.

VISTA la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 14 novembre 2022 (prot. comunale 7856 del 14 novembre 2022) che rileva che alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2022 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo.

RILEVATO peraltro che la stessa circolare del Consorzio dei Comuni Trentini evidenzia che continua a permanere l'obbligo degli Enti locali trentini "di partecipare al censimento annuale pubbliche delle partecipazioni rappresentanti delle amministrazioni presso gli organi di governo, società ed enti di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Tale censimento coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e a partire dal 2018, unificato alla raccolta degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2016 - non richiede, di per se, l'adozione di un provvedimento ricognitivo, ed è assolto mediante la compilazione di una rilevazione sull'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro.".

VISTI i dati acquisiti dagli uffici comunali relativamente alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 e rilevato che i dati acquisiti non evidenziano la necessità di procedere alla razionalizzazione delle partecipazioni e delle società detenute dal Comune di Canazei, ne si rileva la necessità di adottare il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2022.

ZERTÀ che l'art. 18 co. 3 bis 1 de la Lege Provinzièla da l'1.02.2005 n. 1 e l'art. 24 coma 4 de la Lege Provinzièla dai 29 de dezember del 2016 n. 19 i stabilesc che i Enc Locai de la Provinzia de Trent i cogn, tras n document valevol per trei egn che se pel agiornèr ogne an dant dai 31 de dezember, fèr l zertament de sia partezipazions te soziètèdes, diretes e no diretes, e tor sù n program de razionalisazion demò se l'Ent l'à partezipazions te sozietèdes che integrea la condizions scrites te la normes recordèdes.

RECORDÀ che I Comun de Cianacei co la delibera del Consei de Comun n. 49 dai 23 de dezember del 2021 l'à tout sù I Pian Ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes partezipèdes an 2021 – dac ai 31 de dezember del 2020, che no I pervedea de descancelèr partezipazions a sozietèdes abudes.

VEDÙ la Curenda del Consorzie di Comuns Trentins dai 14 de november del 2022 (prot. de Comun 7856 dai 14 de november del 2022) che met dant che aldò de chel che perveit la norma provinzièla, che la perveit de fèr n zertament ogne trei egn, sie agiornament fat dant dai 31 de dezember del 2022 l'é, per i Enclocai de la Provinzia de Trent, facoltatif.

ZERTÀ ence che la medema curenda del Consorzie di Comuns Trentins la met al luster che i Enc Locai à scialdi l'obligh "de tor pèrt al dombrament anuèl de la partezipazions publiches di raprejentanc е de aministrazions ti orghegn de goern, sozietèdes e enc aldò de l'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Chest dombrament - coordenà dal Minister de la Economía e de la Finanzes, e col 2018, metù adum a la regoeta di ejic de la razionalisazion periodica de la partezipazions aldò de l'art. 20 d.lgs 175/2016 - no I perveit de tor sù n provediment de zertament e l vean metù en esser scrivan ite na rilevazion sul program "Partezipazions" del "portal Tesor";

Vedù i dac biné sù dai ofizies de comun che revèrda la partezipazions abudes ai 31 de dezember del 2021 e zertà che i dac no i met dant I besegn de fèr na razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes che à I Comun de Cianacei, e no vegn cà I besegn de tor sù I Pian ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes partezipèdes an 2022.

RITENUTO pertanto di non procedere all'adozione del Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2022 in quanto il piano adottato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2021 ha cadenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento.

PREMESSO quanto sopra.

DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta:

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 co. 1 della Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria contabile.

VISTO lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 0 e contrari n. 0 su n. 12 Consiglieri presenti e votanti e constatati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta;

DELIBERA

- Di dare atto che il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 adottato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2021 ha valenza triennale.
- 2. Di non procedere all'adozione del Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2022 in quanto il piano adottato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2021 ha cadenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento.
- Di incaricare l'Ufficio Finanziario di provvedere al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle amministrazioni presso gli organi di governo, società ed

CONSCIDRÀ donca de no tor sù l Pian Ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes partezipèdes an 2022 ajache l pian tout sù co la delibera del Consei de Comun n. 49 dai 23 de dezember del 2021 l'à valor per trei egn e no vegn fora dac per chi che fèsc besegn de fèr n agiornament.

DIT DUT CHEST DANTFORA;

DÒ aer descoret fora l'argoment, desche scrit tel verbal de la radunanza:

VEDÙ I Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2;

VEDÙ i pareres a favor dac jù aldò de l'art. 185 co. 1 de la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2, su la proponeta per tor sù chesta deliberazion dal Secretèr de comun en cont de la regolarità tecnica, e contabola dal Responsàbol de l'ofize Ragionerìa.

VEDÙ I Statut de Comun

Con 12 stimes a favor, 0 no dates jù e 0 de contra sun 12 conseieres che à tout pèrt e che à lità e dombrèdes dal President col didament di dombradores nominé al scomenz de la radunanza:

DELIBEREA

- 1. De dèr at che l Pian Ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes partezipèdes an 2021 dac ai 31 de dezember del 2020 tout sù co la delibera del Consei de Comun n. 49 dai 23 de dezember del 2021 l'à valor per trei eqn.
- 2. De no tor sù l Pian ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes partezipèdes an 2022 ajache l Pian tout sù co la delibera del Consei de Comun n. 49 dai 23 de dezember del 2021 l'à valor per trei egn e no vegn cà dac aldò de chi che besegna fèr n agiornament.
- 3. De ge dèr sù a l'ofize Finanzièl la encèria de fèr l dombrament anuèl de la partezipazions publiches e di raprejentanc de la aministrazions ti orghegn de goern, sozietèdes e enc aldò de l'art. 17 del D.L.

enti di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014.

- Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo.
- 5. Che copia della presente deliberazione sia comunicato agli organi competenti.
- Che copia della presente deliberazione sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione amministrazione trasparente.
- 7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice deali Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Regionale approvato con Legge 03.05.2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) Ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

90/2014.

- 4. De ge dèr sù a la Jonta de Comun la encèria del coordenament operatif e de vardèr dò che vegne metù en esser chesta deliberazion, lascian valer la competenzes de control del Consei.
- 5. che na copia de chesta deliberazion la ge vegne fata aer ai orghegn competenc.
- che na copia de chesta deliberazion la vegne publichèda sul sit istituzionèl del Comun te la sezion aministrazion trasparenta;
- 7. De meter al luster che, de contra a chesta deliberazion, se pel meter dant:
 - a) Oposizion a la Jonta de Comun, endèna che la é tachèda fora, aldò de l'art. 183, c. 5 del Codesc di enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018, n. 2;
 - b) Recors giurisdizionèl al Tribunèl Regionèl de Giustizia Aministrativa de Trent, dant de 60 dis, aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010 n. 104;
 - c) Recors straordenèr al President de la Republica, dant de 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199.